

Banche, risparmio, lavoro Oggi un incontro della Cisl

Aldo Guanella
Il convegno alle 9,30
passerà in rassegna
gli ultimi casi e gli strumenti
per evitare che si ripetano

A partire dalle 9,30 di stamane la Cisl chiama a raccolta a Lecco, nella sede di Casa don Guanella, rappresentanti delle istituzioni, delle banche e dell'impresa per presentare il "Manifesto per la tutela del rispar-

mio e del lavoro" promosso da Cisl e First-Cisl nazionale. Nell'incontro aperto al pubblico si illustreranno i sei obiettivi del manifesto, legato a una serie di azioni per riportare i problemi legati alle diverse crisi del credito in linea con alcuni fondamentali della Costituzione.

Ad anticiparci i contenuti dell'incontro di oggi è Marino Perotta, segretario generale della First-Cisl Lecco e Monza Brianza, che oggi interviene al-

l'incontro. Con lui ci saranno Virginio Brivio (sindaco di Lecco), Giovanni Pontiggia (presidente della Bcc Brianza e Laghi), Giulio Romani, segretario generale nazionale della First Cisl, Andrea Di Stefano (direttore della rivista "Valori" e consulente della commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche), Vittorio Tonini (segretario generale di Confartigianato Lecco). A coordinare i lavori è Rita Pavan, segretaria generale

della Cisl Lecco e Monza Brianza.

La First ricorda che «le banche non sono case da gioco», quindi «devono tornare ad essere la cassaforte del risparmio degli italiani, il terreno fertile su cui far crescere le risorse del Paese». Principi che, spiega Perotta, «entrano nel nostro manifesto, in cui affrontiamo i temi della tutela del risparmio, della tutela dei lavoratori bancari, della gestione dei Npl (i crediti deteriorati, ndr), delle retribuzioni dei manager, del reato di disastro bancario e della necessità di fare entrare nelle decisioni strategiche anche i piccoli risparmiatori attraverso un meccanismo di voting trust, già applicabile anche in Italia perché previ-

sto da una legge europea».

Se ne parlerà a fondo oggi, ma per tutto ciò, il punto di partenza sta in quello che è successo in questi ultimi anni; sottolinea Perotta «prima coi fallimenti delle quattro banche venete e poi coi disastri di due banche venete: questi fatti - afferma il sindacalista - mostrano che nonostante l'Abi insista nel dire che esistono vicende legate a singole banche in realtà esiste un sistema bancario, visto che le banche intervengono con un patto di solidarietà in caso di fallimento di un istituto di credito e che quando una banca ha problemi si incrina da parte dei cittadini la fiducia verso l'intera categoria dei lavoratori bancari».

M. Del.



Rita Pavan, segretaria Cisl